

Start up innovative e PMI innovative: detrazioni e deduzioni per gli investitori

A CURA DELLA DOTT.SSA ALLEGRA GAMBACCIANI



STS NETWORK

CONSULENZA FISCALE, SOCIETARIA, MANAGERIALE



STS NETWORK

CONSULENZA FISCALE, SOCIETARIA, MANAGERIALE

Investitori: persone fisiche

Detrazione IRPEF del 50% per investitori persone fisiche

- L'agevolazione fiscale, introdotta dal Decreto Rilancio n. 34/2020, ad integrazione del DL n. 179/2012 con l'articolo 29-*bis* e dell'articolo 4 del DL n. 3/2015 con il comma 9-*ter*, prevede una **detrazione dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche di importo pari al 50% della somma investita, per i soggetti che investono direttamente o indirettamente (tramite fondi comuni OICR) nel capitale sociale di start up innovative e PMI innovative** iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese al momento dell'effettuazione dell'investimento.
- In data 15/02/2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28/12/2020 che dispone le modalità attuative degli incentivi fiscali introdotti dall'articolo 38 commi 7 e 8 del Decreto Rilancio.
- **Il beneficio è concesso ai sensi del Regolamento "de minimis"** (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013); qualora, infatti, la start up o la PMI innovativa che riceve l'investimento avesse già esaurito il plafond triennale degli aiuti di Stato "de minimis" (euro 200.000), l'investitore non potrà beneficiare della detrazione del 50% bensì di quella del 30% come previsto in passato.
- È ancora consentita, infatti, la possibilità per le persone fisiche che investono nel capitale di rischio di beneficiare della **detrazione del 30% dall'imposta lorda sul reddito per la quale non vengono applicati i limiti del "de minimis"**; se ricorrere all'incentivo del 30% o del 50% è una libera scelta dell'impresa sulla base delle caratteristiche e delle condizioni della stessa e del soggetto investitore, tenendo conto, ad esempio, dell'incapienza fiscale di quest'ultimo o del superamento del plafond "de minimis" da parte della società destinataria dell'investimento.

Modalità operative

- Per poter fruire della detrazione dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche **del 50%** è obbligatoria **la presentazione di un'istanza telematica preventiva da parte della società beneficiaria** dell'investimento, nella **piattaforma informatica dedicata del Ministero dello Sviluppo Economico (<https://padigitale.invitalia.it/>)**, a cui accedere tramite SPID del legale rappresentante **prima della effettuazione dell'investimento da parte del soggetto investitore.**
- **Soltanto a seguito**, infatti, di ricezione alla PEC della società istante e dell'investitore, **di attestazione di esito positivo dell'accertamento dell'istanza da parte della piattaforma contenente il COR rilasciato dal Registro nazionale aiuti**, si può intendere la domanda correttamente accettata ed il beneficio fruibile.
- Ai fini dell'inserimento dell'istanza nella piattaforma informatica dedicata è necessario essere in possesso di:
 - a) SPID del legale rappresentante;
 - b) indirizzo PEC valido dell'impresa beneficiaria;
 - c) indirizzo PEC valido del soggetto investitore;
 - d) firma digitale del legale rappresentante.

Cause di non agevolabilità

- **Non sono agevolabili gli investimenti effettuati da parte di investitori sia persone fisiche sia persone giuridiche** in start up innovative o PMI innovative che:
 - a) operano nel settore delle costruzioni navali, dell'acciaio e del carbone;
 - b) sono in difficoltà finanziaria secondo la normativa comunitaria vigente;
 - c) hanno ricevuto aiuti statali illeciti.

- Sono inoltre esclusi dall'agevolazione gli investimenti effettuati attraverso OICR e società, direttamente o indirettamente, **a partecipazione pubblica.**

Limiti agli investimenti ammissibili e condizioni

- ❑ Le agevolazioni si applicano esclusivamente ai conferimenti in denaro, effettuati in sede di aumento del capitale sociale di una start up o di una PMI innovativa già costituita e sono fruibili soltanto da persone fisiche e da società di persone (per trasparenza ai soci).
- ❑ Per espressa previsione normativa, inoltre, **sono ammissibili soltanto i conferimenti iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni o quote della start up o della PMI innovativa.** Non possono, pertanto, essere agevolati i conferimenti in denaro a fondo perduto iscritti in altre voci del patrimonio netto, diverse dal capitale sociale e dalla riserva di sovrapprezzo.
- ❑ L'ammontare massimo dell'investimento agevolabile si differenzia a seconda del tipo di società in cui vengono effettuati gli investimenti:
 - a) per gli investimenti effettuati **in start up innovative, l'investimento agevolabile ammonta ad un massimo di 100.000 euro per ciascun periodo d'imposta** (oltre tale limite, sulla parte eccedente, l'investitore può detrarre il 30% in ciascun periodo d'imposta);
 - b) per gli investimenti effettuati, invece, in PMI innovative, l'investimento agevolabile ammonta ad un massimo di 300.000 euro per ciascun periodo d'imposta (oltre tale limite, sulla parte eccedente l'investitore può detrarre il 30% in ciascun periodo d'imposta nel limite di 200.000 euro in 3 esercizi finanziari).
- ❑ **Condizione imprescindibile è che l'investimento deve avere un vincolo di mantenimento per almeno 3 anni.** In caso di decadenza dal beneficio scatta l'obbligo di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi legali.

Mantenimento dell'agevolazione ed oneri documentali

- Per poter godere del vantaggio fiscale derivante dall'investimento in una start up innovativa o in una PMI innovativa, **è necessario che nei 3 anni successivi:**
 - a) la quota di capitale sociale derivante dall'investimento non venga ceduta a titolo oneroso;
 - b) il socio investitore non receda o non venga escluso dalla società;
 - c) la società non perda i requisiti di start up innovativa.

- **Gli investitori devono, inoltre, ricevere e conservare alcuni documenti** che devono essere forniti dalle società in cui hanno investito. In particolare, **i documenti che necessitano** di essere prodotti sono:
 - 1) la **certificazione** del rispetto del limite dei 15 milioni di euro di investimenti ricevuti nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo;
 - 2) la **certificazione** dell'importo sul quale spetta la detrazione, da rilasciarsi a cura della società entro 60 giorni dal conferimento ricevuto; oltre all'importo è necessario specificare anche il titolo giuridico e contabile di destinazione dell'investimento effettuato e se si tratta di versamenti a titolo di capitale sociale e/o a titolo di fondo sovrapprezzo;
 - 3) la copia del piano d'investimento della società (**business plan**) contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti.

Detrazione IRPEF del 30% per investitori persone fisiche

- Resta sempre valido il regime di cui all'art. 29 del DL n. 179 del 18/10/2012 convertito dalla Legge del 17/12/2012 n. 221 che prevede **una detrazione IRPEF del 30% per le persone fisiche che investono nel capitale di rischio di una start up innovativa o di una PMI innovativa, fino ad un investimento di 1.000.000 di euro per ciascun periodo d'imposta.**
- In questa fattispecie **non si ha l'applicazione dei limiti previsti dal Regolamento del "de minimis"**. Per tale motivo, **per gli investimenti su cui si richiede l'agevolazione fiscale al 30% non è necessario l'adempimento relativo all'inoltro dell'istanza al MISE**, ma è necessario attenersi alle disposizioni del decreto 7 maggio 2019 che disciplina tale incentivo.

Investitori: persone giuridiche

Deduzione IRES del 30% per investitori persone giuridiche

- Una società (persona giuridica) che investe in una startup o in una PMI innovativa può usufruire di una deduzione sull'imponibile IRES pari al 30% per un importo di investimento massimo pari a 1.800.000 di euro.
- Così come per le persone fisiche, è richiesto **il mantenimento dell'investimento per almeno 3 anni** ed è garantito il mantenimento dell'agevolazione anche qualora la società dovesse perdere la qualifica di start up innovativa in questo arco di tempo (art. 29 DL. 179/2012). Le società per usufruire dell'agevolazione dovranno compilare il modello Redditi SC e inserire gli importi investiti nella startup o nella PMI innovativa nel quadro RS dal rigo "RS 160" a "RS 179". Restano quindi escluse dalle novità previste dal Decreto Rilancio gli investimenti effettuati da società di capitali per i quali resta invariata la disciplina preesistente che prevede la deduzione fiscale di un importo pari al 30% dell'investimento.
- Anche in caso di investitori persone giuridiche, le agevolazioni si applicano **solo ai conferimenti in denaro**, effettuati in sede di aumento del capitale sociale di una start up o di una PMI innovativa già costituita e sono ammissibili soltanto i conferimenti iscritti alla voce del **capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni o quote** della start up o della PMI innovativa.
- **I documenti che devono essere ricevuti e conservati dagli investitori persone giuridiche sono gli stessi previsti per gli investitori persone fisiche** (certificazione del limite degli investimenti ricevuti, certificazione dell'importo sul quale spetta la deduzione, business plan della società).
- **Le cause di decadenza** dal diritto alle agevolazioni suddette previste per gli investitori persone giuridiche **sono le medesime fissate per gli investitori persone fisiche** (cfr. slides precedenti).

I professionisti di STS NETWORK



DOTT. FABIO GIOMMONI

Dottore commercialista e Revisore Legale
fgiommoni@stsnetwork.it



DOTT. FRANCESCO FACCHINI

Dottore commercialista e Revisore Legale
ffacchini@stsnetwork.it



DOTT. MATTEO BUSICO

Dottore commercialista, Revisore Legale
mbusico@stsnetwork.it



DOTT. FEDERICO SALVADORI

Dottore commercialista e Revisore Legale
fsalvadori@stsnetwork.it



DOTT. SSA ALESSIA PAPINI

Dottore commercialista e Revisore Legale
apapini@stsnetwork.it



DOTT. SSA ALLEGRA GAMBACCIANI

Dottore commercialista e Revisore Legale
agambacciani@stsnetwork.it

CONTATTI

PISA – SEDE

© Via Matteucci, 38

☎ +39 050 970628

info@stsnetwork.it

PISTOIA

© Via E. Fermi, 93

☎ +39 0573 935531

info@stsnetwork.it

LUCCA

© Via Muston, 117

☎ +39 0583 050260

info@stsnetwork.it

EMPOLI

© Via Giuliano Vanghetti, 4B

☎ +39 0571 526275

info@stsnetwork.it

